

«Cittadino volenteroso taglia l'erba del lavatoio Bene da riqualificare»



SAN SEVERINO

Tagliata l'erbaccia intorno al lavatoio pubblico (nella foto) sulla strada San Severino-Colleluce. Non si sa chi sia il volenteroso settempedano, ad accorgersi del bel gesto è stato Luca Maria Cristini. «Stamattina – scrive – ho potuto vedere un bell'esempio di civismo. Il lavatoio pubblico è stato liberato dalla giungla che da anni lo aveva ormai inghiottito. Si tratta di un'austera costruzione in mattoni, dove sgorga ancora acqua non potabile. È definita così ma potrebbe essere anche buonissima solo perché gli uffici preposti non vi eseguono i periodici controlli di legge». La proposta di Cristini sarebbe quella di verificare la potabilità dell'acqua per permettere a tutti di usufruirne.

Al Politeama incontro con l'editore Massimo De Nardo



TOLENTINO

Sabato, alle 17, il Politeama di Tolentino ospita un incontro con lo scrittore e responsabile di Rose Sélavy editore Massimo De Nardo, promosso dall'Accademia Filelfica di scienze, lettere ed arti. L'incontro ha come titolo «Il Mediterraneo è un'isola bagnata dalla terra, cambiare il nostro punto di vista ci fa conoscere meglio gli altri e noi stessi». «Qual è il senso autentico delle immagini e delle parole? – si chiede e chiede De Nardo – Perché alcune immagini e parole le interpretiamo e le usiamo per vedere e dire il contrario di quello che invece significano? Perché facciamo fatica ad accettare le «diversità», a «metterci nei panni» dell'altro?»

C'è l'ok al parcheggio. Ma è bufera

Area verde al privato, la minoranza: «Dovremmo dare spazio alle piccole attività, non alla grande distribuzione»

SAN SEVERINO
di Gaia Gennaretti

Semaforo verde dal consiglio comunale per la trasformazione di un'area da area per il verde pubblico a nuova area per parcheggi privati non edificabile. Parole al vetriolo fra i membri della minoranza. Era questo l'unico punto all'ordine del giorno discusso lunedì sera in consiglio. L'area in questione, di 2.650 metri quadrati, si trova di fronte all'ex edicola Borgia e il Comune l'ha inserita nel patrimonio alienabile a seguito di un'offerta ricevuta da un privato che lì vicino vuole aprire un supermercato e vuole usare l'area per realizzare il parcheggio. Dalla vendita dell'area il Comune riceverà 300mila euro, «valore tre volte superiore alla quota di mercato», spiegano dall'amministrazione, e in più sarà realizzata una passerella pedonale per 50mila euro. Assolutamente contrari, come già avevano preannunciato a luglio, i consiglieri di minoranza Francesco Borioni e Pietro Cruciani. Il primo non ritiene che l'area, destinata a verde pubblico, sia inutilizzata e per di più ha rilevato come potrebbe essere utilizzata in seno ai lavori di miglioramento del ponte dell'Intagliata. «E poi che senso ha a San Severino una attività commerciale di quel tipo dove la po-



Il consiglio comunale a San Severino

polazione è in calo? Dovremmo valorizzare le piccole botteghe, i piccoli negozi e i prodotti tipici anziché puntare sulla grande distribuzione. Una somma dei proventi della vendita – ha detto in ultimo – si potrebbero destinare alla realizzazione di una struttura a uso del quartiere».

Più o meno della stessa opinione Pietro Cruciani che da sempre sostiene come quell'area possa essere usata per allargare la rotonda e sistemare il ponte: «Speravo che nel frattempo l'amministrazione avesse cercato di fare qualcosa per convincere i proprietari dell'edificio distrutto dal sisma (che si trova proprio accanto a dove dovrebbe sorgere il super-

mercato, ndr) a venderlo a questo imprenditore. È un obbrobrio alle porte della città che degrada tutta l'area. Le conseguenze di questo atto ce le porteremo dietro per anni». D'accordo con la maggioranza invece, Massimo Panicari, che ha chiesto però chiarezza in merito alla destinazione delle somme che il Comu-

I SOLDI INCASSATI

«I 300mila euro ricavati dalla vendita saranno spesi per i giardini di viale Matteotti»

ne ricaverà dalla vendita. «Nel 2014 nessuno dei colleghi del centrosinistra si stracciò le vesti quando venne venduta l'area circo con una volumetria di 13mila metri cubi – ha affermato Panicari, critico verso Borioni e Cruciani –. Oggi si parla della vendita di un'area di 2.600 metri quadrati non edificabile. Quando ci troviamo davanti a un imprenditore che vuole riempire un grosso scatolone vuoto, e se l'operazione viene fatta nel rispetto delle regole, non comprendo perché ostacolarlo».

Il sindaco Rosa Piermattei ha quindi spiegato che i 300mila euro saranno reinvestiti per i giardini di viale Matteotti: «Vogliamo creare uno spazio di aggregazione. Stiamo pensando al recupero della palestra ex Gil dove si potranno realizzare spazi per le attività sportive e per l'aggregazione giovanile. Poi puntiamo all'ampliamento del chiostro e del bar con un intervento di 200mila euro. Il progetto ha già ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza. Sono previsti inoltre 100mila euro per la riqualificazione delle aree verdi e la messa in sicurezza del patrimonio monumentale del giardino storico. Abbiamo anche pensato di ridare a una delle più popolate zone della città, il rione Settempeda, anche in questo caso un centro di aggregazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLENTINO

Interventi in serie per il forte vento

Rami caduti e spezzati
Vigili del fuoco impegnati ieri pomeriggio

Rami spezzati e caduti a causa del forte vento hanno impegnato anche ieri i vigili del fuoco di Tolentino. Sono intervenuti in particolare in contrada Divina Pastora, in via Filzi, poi al Caccamo di Serrapetrona e in superstrada, dove era precipitato un ramo. Non sono stati registrati danni a persone e auto. Nel pomeriggio hanno fatto anche un soccorso a persona in via San Catervo, a Tolentino: una signora di 83 anni, sola in casa, era caduta. Hanno aperto la porta permettendo ai familiari e al medico di visitarla.

Torna agibile il cinema San Paolo «Speriamo di riaprire a dicembre»

Lavori per 220mila euro
Il direttore Alberto Vignati: «Siamo soddisfatti, ma c'è ancora molto da fare»

SAN SEVERINO

Pochi giorni dopo la ricorrenza del terzo anniversario dalle scosse di terremoto torna agibile il cinema San Paolo. «Siamo molto felici – commenta il direttore Alberto Vignati (nella foto) – ma c'è ancora tanto da fare. Stiamo lavorando per riaprire entro dicembre ma non è semplice. Bisogna pulire, sistemare o riacquistare tendaggi, quinte, il maxi schermo. Dovremo spendere altri 70mila euro circa».

Il cinema era stato reso inagibile dalle scosse di ottobre del 2016,



per il parziale cedimento del controsoffitto della sala destinata alle proiezioni dei film, e in questi giorni il primo cittadino settempedano, Rosa Piermattei, ha firmato la revoca dell'ordinanza con cui aveva dichiarato non uti-

lizzabile l'edificio. Il complesso è stato interessato da opere di riparazione del danno e rafforzamento sismico per un importo complessivo di 220mila euro finanziato dall'ufficio speciale per la ricostruzione e così, appena tutto sarà pronto, il cinema potrà tornare a ospitare gli spettacoli. Un'attesa durata tre anni che, grazie alla collaborazione tra la direzione del cinema e i Teatri di Sanseverino era stata sopperito in parte dal teatro Italia.

Qui infatti erano state trasferite le rassegne cinematografiche e le altre iniziative del San Paolo. La conclusione dei lavori è stata salutata con soddisfazione dal sindaco Piermattei, e dai tanti volontari che da sempre seguono l'attività del cineteatro.